**R, I 49**

Come, partendosi da *Carachoran*, si trova la pianura de *Bargu*, et d’i costumi degli habitanti in quella; et come doppo quaranta giornate si trova il *mare Oceano*; et delli falconi et girifalchi che vi nascono; et come la tramontana a chi la guarda appar verso mezzodí. Cap. 49.

**[1]** Partendosi da *Carachoran* et dal monte *Altay*, dove si sepeliscono i corpi degl’imperatori de’ *Tartari*, come habbiam detto di sopra, si va per una contrata verso tramontana, che si chiama la pianura di *Bargu* et dura ben circa sessanta giornate; le cui genti si chiamano *Mecriti*, et sono genti salvatiche, perché vivono di carne di bestie, la maggior delle quali sono a modo de cervi, li qual ancho cavalcano. **[2]** Vivono similmente di uccelli, perché vi sono molti laghi, stagni et paludi, et detta pianura confina verso tramontana col *mare Oceano*, et quelli uccelli che si spogliano delle piume vecchie conversano il piú della state circa quelle acque, et quando sono del tutto ignudi, che non possono volare, quelli prendono a suo buon piacere; et vivono anchora de pesci. **[3]** Queste genti osservano le consuetudini et costumi de’ *Tartari*, et sono sudditi al *Gran Can*. **[4]** Non hanno né biade né vino, et nella state hanno cacciagioni et prendono gran quantità di uccelli; ma il verno, pel grandissimo freddo, non vi possono stare bestie né uccelli. **[5]** Et quando s’è cavalcato (come è detto) quaranta giornate, si trova il *mare Oceano*, presso al quale è un monte nel quale fanno nido astori et falconi pellegrini, et nella pianura. **[6]** Ivi non sono huomini, né vi habitano bestie né uccelli, salvo che una maniera de uccelli che si chiamano ‘bargelach’, et i falconi si pascono di quelli: sono della grandezza delle pernici, et nella coda sono simili alle rondini, et ne’ piedi alli papagalli; volano velocemente. **[7]** Et quando il *Gran Can* vuol havere un nido de falconi pellegrini, manda fino a detto luogo per quelli; et nell’isola, che è circondata dal mare, nascono molti girifalchi. **[8]** Et è quel luogo tanto verso la tramontana che la stella di tramontana pare alquanto rimaner dipoi verso mezzodí. **[9]** Et i girifalchi che nascono nell’isola predetta sono in tanta copia che ’l *Gran Can* ne puol havere quanti ne vuole a suo piacere. **[10]** Né crediate che i girifalchi che delle terre de’ *christiani* si portano a’ *Tartari* siano portati al *Gran Can*, ma portansi in levante solamente, cioè a qualche signore tartaro et altri nobili di levante che sono alle confini de’ *Cumani* et *Armeni*. **[11]** Hora, havendo detto delle provincie che sono verso la tramontana fino al *mare Oceano*, diremo delle provincie verso il *Gran Can*, et ritorniamo alla provincia detta *Campion*, la qual di sopra è descritta.